

Calcio-caos: Onesti Franchi e Carraro ricevuti ieri dall'on. Sarti

Nuova svolta del « pasticciaccio » che ha Felice per protagonista

Nono il blocco dei calendari solo promesse dal ministro

Il titolare del dicastero del Turismo e dello Spettacolo di fronte all'impopolarità del gesto compiuto dai presidenti si è riservato di parlare con Campana, ha promesso di portare i problemi al Consiglio dei ministri, ha chiesto «garanzie» e respinto il ricatto

L'incontro con il ministro del Turismo e dello Spettacolo, presidente del Consiglio dei CONI e dei dirigenti del calcio professionistico, non è approdato ad alcun risultato concreto. Onesti, Franchi, Carraro, Pesante e Cesarini martedì scorso sono stati ricevuti dal ministro Sarti al quale hanno esposto per due ore la grave situazione delle società professionistiche (68 miliardi di debiti) ma al termine dell'incontro, pur dichiarandosi soddisfatti per avere trovato un interlocutore hanno dovuto ammettere di avere «conquistato» solo una «promessa di interessamento» accompagnata dalla «richiesta di garanzie» che non si concreterà sul campo. I presidenti della folla amministrativa e del ricatto per riparare a quella follia.

Franchi e Carraro avevano espresso il loro giudizio sul «contro». Essi, in sintesi, Onesti: «Gli impegni e le promesse per raggiungere qualcosa di concreto ci sono state. Sono soddisfatto anche se non è la prima volta che di questi problemi discutiamo con il ministro degli Spettacoli».

L'Ufficio di presidenza e decidere la data della formulazione dei calendari. Però a noi che eravamo alla ricerca di un interlocutore e ora attendiamo le risultanze. Come presidente della Lega professionistica posso dire che in poche ore siamo in grado di riunire

re i problemi con i rappresentanti del Parlamento appare sempre più l'unica possibilità per trovare una giusta soluzione e per questo sta riscuotendo larghi consensi in ogni ambiente politico e sportivo.

Per finire con la cronaca degli avvenimenti di ieri va registrato che gli enti di promozione sportiva hanno invitato all'on. Moro, presidente del Consiglio dei ministri, all'on. Sarti, ministro del Turismo e dello Spettacolo, e all'avv. Onesti, presidente del Coni, questo telegramma: «Gli enti di promozione sportiva AICS, CSI, ENDAS, UISP, US/ACLI, ritengono inaccettabile il ricatto dei presidenti delle società di calcio professionistiche il cui comportamento è imputabile alla situazione deficitaria del calcio spettacolo. Dopo i fatti inerenti al fatto di mercato, che hanno suscitato negative reazioni nell'opinione pubblica, è impensabile l'intervento dello Stato sul problema specifico avuto da un'azione di risanamento del settore professionistico. Sollecitiamo il ministro, il governo e il CONI ad un confronto con le forze politiche democratiche, sindacali e associative sui problemi complessivi per definire una azione moralizzatrice tesa al blocco degli sprechi e ad una riforma sportiva».

Possono fare a meno del calendario

Al totocalcio hanno aggirato l'ostacolo

Preparata una schedina generica che consentirebbe le giocate anche se l'elenco delle partite si conoscesse il giovedì o il venerdì (basterebbe procurarsi un giornale per avere le indicazioni degli incontri da trascrivere)

La «bomba» dei presidenti delle società professionistiche di calcio, che hanno bloccato i calendari per i dirigenti del Totocalcio ha avuto l'effetto di una... bottarella. I dirigenti del «Toto» si dicono infatti in grado di superare le difficoltà derivanti dall'eventuale mancanza del calendario dei campionati. In che modo?

«Intanto, dicono quelli del «Toto», anche se la Lega comunica solo una settimana prima l'elenco delle partite relative ad una determinata giornata, le tre grandi tipografie nelle quali si stampano le schedine sarebbero in grado, nel giro di 24 ore, di provvedere alla stampa. Certo si richiederebbe uno sforzo organizzativo e finanziario per assicurare la tempestiva distribuzione delle schedine stesse, ma al Totocalcio si ritengono in grado di farcela».

Subito dopo il colloquio il ministro Sarti ha tenuto una conferenza stampa durante la quale ha sottolineato che da parte sua «non si è trattato di un incontro di cortesia ma di una occasione per rivedere i problemi che non è materia di mia competenza anche se come ministro avevo buttato giù una proposta di legge».

«Essendo il ministro del Turismo e dello Spettacolo io ho tutto l'interesse che il campionato di calcio si svolga regolarmente poiché le partite significano anche movimento di persone da una città all'altra. Quindi è mio interesse che i calendari siano fatti. Da ciò che mi è stato detto ho ricavato l'impressione che i problemi siano due: Onesti, per suo conto, chiede una revisione della ripartizione dell'imposta unica sui proventi del Totocalcio, naturalmente vuole più soldi per il CONI; ai dirigenti del calcio sta molto a cuore l'approvazione della legge sugli sgravi fiscali. Insomma mi toccherà a fare il sindacalista in seno al Consiglio dei ministri. Però voglio essere chiaro. La legge come è nota è stata approvata da tutti i rappresentanti dei partiti (lo Stato in questo caso perderà circa 9 miliardi dalle casse sul biglietto) ma si è fermata per motivi di copertura da parte dei ministri delle Finanze e del Tesoro. Sono convinto che la legge si vada poiché va incontro, soprattutto, allo sport dilettantistico. Però prima di parlare con i miei colleghi voglio anche conoscere il parere dei calciatori che, come sapete, hanno indetto una giornata di sciopero a sostegno di alcune loro rivendicazioni. Io non voglio usare la parola ricatto ma la presa di posizione dei presidenti di società va vista sotto questa luce. Giustamente il direttore generale dottor De Biase, nel corso del colloquio ha fatto osservare che se è vero che le società hanno bisogno della legge sugli sgravi fiscali non è altrettanto vero che i bilanci di pur vece che pochi giorni orsono a Milano sono stati spesi miliardi per acquistare giocatori senza troppe preoccupazioni sulla penosità dei bilanci. Il caso Savoldi fa testo e, quindi, è un po' difficile chiedere denaro in una situazione del genere».

«Prima della conferenza stampa del ministro, Onesti, Franchi e Carraro non hanno potuto precisare la data in cui saranno varati: crediamo di sapere che una decisione sarà presa nella prossima settimana dopo un cambio di veste con i presidenti e un nuovo incontro con il ministro Sarti già fissato».

«Ma andiamo per ordine. Dopo avere ascoltato i dirigenti sportivi l'on. Sarti si è ricordato loro che il suo dicastero istituzionalmente deve interessarsi solo del turismo e dello spettacolo e che per quanto concerne lo sport ha il solo compito di controllare i bilanci dei CONI. Tuttavia, poiché non esiste un dicastero competente in materia sportiva l'on. Sarti si è impegnato ad interessarsi del problema e portarlo al Consiglio dei ministri, ma solo dopo aver parlato con il presidente dell'Associazione calciatori, Campana, e con i ministri finanziari Visentini, Colombo e Andreotti per conoscere il loro orientamento in merito alle questioni fiscali. Appena fattosi un quadro completo della situazione egli si incontrerà nuovamente con i dirigenti dello sport: nuovo incontro con Campana e con i presidenti della prossima settimana».

Continuano con clamorose impennate e sorprese i « mondiali di nuoto »

Si rivede la Ender: è subito record « Bis » di Wilkie e sconfitta di Matthes

Lalle ottavo nei 200 metri rana a tempo di primo italiano - « Doppietta » di Tim Shaw - Rivincita della Tauber - L'americana Janet Ely prevale nei tuffi dalla piattaforma sulla sovietica Kalinina

Nostro servizio
CALI, 25
Kornelia Ender si è subito rifatta della sconfitta subita a opera di Shirley Babashoff vincendo a tempo di record mondiale i 100 farfalla. Roland Matthes è stato battuto nel 200 dorso classificandosi solo al quarto posto.

Seconda medaglia d'oro anche per la Gran Bretagna grazie a David Wilkie che ha trionfato largamente sul 200 rana (2'18"23) davanti a Rick Coelli (2'21"90) e al campione sovietico Nikolai Pankin (2'21"75).

Nostro servizio
CALI, 25
Kornelia Ender si è subito rifatta della sconfitta subita a opera di Shirley Babashoff vincendo a tempo di record mondiale i 100 farfalla. Roland Matthes è stato battuto nel 200 dorso classificandosi solo al quarto posto.

«L'inglese Ken Buchanan ha conservato il titolo di campione d'Europa dei pesi leggeri, battendo lo sfidante Giulio Usa di Carboni alla 12ma ripresa per getto della spugna».

Tour: Gimondi "drogato" nella tappa di Pra Loup

La controanalisi smentisce gli organizzatori - Dieci minuti di penalizzazione (dal 5. al 6. posto in classifica), un mese di squalific. con la condizionale e mille franchi svizzeri di multa

Nostro servizio
PARIGI, 25
Il laboratorio di ricerche e di analisi di Parigi ha smentito la positività di Gimondi in merito al controllo antidoping del « Tour de France » relativo alla tappa Nizza-Pra Loup vinta da Thevenet davanti al bergamasco. Gimondi viene così penalizzato di dieci minuti e retrocede dal quinto al sesto posto della classifica finale della « grande boucle ». Egli subisce inoltre un mese di squalifica con la condizionale e una multa di mille franchi svizzeri. A beneficiare della penalizzazione di Gimondi in classifica è lo spagnolo Lopez Carril.



● GIMONDI: il campione è rimasto coinvolto in un « pasticciaccio », ma la sua buona fede sembra fuori discussione

I risultati della controanalisi smentiscono la notizia fornita ieri dagli organizzatori i quali avevano assicurato che nell'intero arco del « Tour de France » gli unici due corridori risultati « positivi » ai controlli antidoping erano stati Delepine e Viejo. Era un comunicato, quello degli organizzatori, che scagionava Gimondi, e oggi (nell'apprendere la sentenza del Laboratorio di ricerche e di analisi di Parigi) molti si chiedono in

quale pasticciaccio è caduto il capitano di Bianchi. Forse l'ha tradito una borchia presa al volo in quella tappa da un ciclomotore? Una tappa drammatica, come si ricorderà: l'ammiraglia del campione era precipitata in un burrone e il corridore era rimasto senza rifornimenti.

Gimondi si era presentato ai vari controlli tranquillo, sicuro di aver rispettato le leggi antidoping. Aveva un dente da togliere e ha rinunciato all'operazione nel timore che l'anestesia potesse gio-

cati un professionista senza un ciclista colpito dalla severa, implacabile e discutibile taglia dell'antidoping.

Lois Ciullini

5° FESTIVAL de l'UNITÀ sul mare

CON LA M/N «IVAN FRANKO»

DAL 21 AGOSTO ALL'1 SETTEMBRE

Itinerario: GENOVA - CADICE - LISBONA - CASABLANCA - GENOVA

QUOTE INDIVIDUALI DI PARTECIPAZIONE

SECONDO E TERZO PONTE	
Cabine a 4 letti senza servizi	L. 200.000
Cabine a 2 letti senza servizi	L. 250.000
PONTE PRINCIPALE E PASSEGGIATA	
Cabine a 4 letti senza servizi	L. 230.000
Cabine a 2 letti senza servizi	L. 270.000
PONTE LANCE	
Cabine a 2 letti con servizi (1 basso + 1 alto)	L. 320.000
PONTE PASSEGGIATA	
Cabine a 2 letti bassi con servizi	L. 420.000
PONTE LANCE	
Cabine a 2 letti bassi con servizi	L. 450.000

Unità Vacanze Per informazioni UNITA VACANZE VIALE F. TESTI, 75 20122 MILANO Tel. 64.23.557 - 64.38.140

Totocalcio

GIUCHI DELLA GIOVENTU'

GIORNO	ORA	TELA	SPETTACOLO	MATRICE
1	12.00	1	1	1
2	12.00	2	2	2
3	12.00	3	3	3
4	12.00	4	4	4
5	12.00	5	5	5
6	12.00	6	6	6
7	12.00	7	7	7
8	12.00	8	8	8
9	12.00	9	9	9
10	12.00	10	10	10
11	12.00	11	11	11
12	12.00	12	12	12
13	12.00	13	13	13
14	12.00	14	14	14
15	12.00	15	15	15
16	12.00	16	16	16
17	12.00	17	17	17
18	12.00	18	18	18
19	12.00	19	19	19
20	12.00	20	20	20
21	12.00	21	21	21
22	12.00	22	22	22
23	12.00	23	23	23
24	12.00	24	24	24
25	12.00	25	25	25
26	12.00	26	26	26
27	12.00	27	27	27
28	12.00	28	28	28
29	12.00	29	29	29
30	12.00	30	30	30
31	12.00	31	31	31

Ecco il fac simile della nuova schedina del Totocalcio

A Bodio caccia alle maglie azzurre per i « mondiali », ma ...

È una « Tre Valli » per De Vlaeminck?

Dal nostro inviato
BODIO, 25
Roger De Vlaeminck è in attesa del secondo titolo. Dovrebbe nascere il 3 o il 4 agosto. Forse l'evento mi impedirà di partecipare al Giro dell'Appennino. Ho un programma anche la gara di Pecciol, poi resterò in Belgio per preparare in casa il campionato del mondo. Sul percorso di Vuol dove sarà in palio la maglia iridata, nel 70 Merckx vinse il titolo nazionale staccando Van Springel di cinque minuti. E' un circuito durissimo, micidiale, i figurati nell'elenco dei ritirati, ma stavolta...».

De Vlaeminck non finisce il discorso, però lascia capire che dopo aver sbagliato tutti i giorni nell'elenco dei ritirati, ma stavolta...».

ha già dovuto rispondere alle polemiche, a chi ritiene che la nostra squadra è già fatta o quasi. Indisponibili Baronchelli e Bitossi, accanto ai due plastri (Gimondi e Moser) vengono messi i nomi di Bertoglio, Conti, Battaglin, Santambrogio, Poggiali, sicché i posti vacanti sarebbero tre, ma l'«Affredaccio» di Sesto Fiorentino smentisce e afferma che fatta eccezione per Gimondi e Moser, il resto dell'intelaiatura è ancora in alto mare, ancora da percepire, da studiare e mettere insieme.

Gimondi e Moser sono impegnati nelle risonanti post-Tour. Battaglin rientra a solo po di allenamento, idem Bertoglio. Per quanto ai nomi di Bertoglio, Conti, Battaglin, Santambrogio, Poggiali, sicché i posti vacanti sarebbero tre, ma l'«Affredaccio» di Sesto Fiorentino smentisce e afferma che fatta eccezione per Gimondi e Moser, il resto dell'intelaiatura è ancora in alto mare, ancora da percepire, da studiare e mettere insieme.

Usai massacrato da Buchanan

Battuto per getto della spugna il pugile è stato ricoverato in ospedale per sospetta commozione cerebrale.

CAGLIARI, 25
L'inglese Ken Buchanan ha conservato il titolo di campione d'Europa dei pesi leggeri, battendo lo sfidante Giulio Usa di Carboni alla 12ma ripresa per getto della spugna.

Rocco Agostino ha lanciato la spugna dopo che Usi, già precedentemente contattato dall'arbitro Sanchez, era in balia di Buchanan che lo colpiva implacabilmente con micidiali bordate. L'arbitro ha interrotto il combattimento e Usi a malapena è riuscito a raggiungere il suo angolo accasciandosi sullo sgabello. Subito dopo ha perso conoscenza e è stato ricoverato al dott. Tarantino, medico di gara, e di altri sanitari di rianimarlo. Trasportato in barella negli spogliatoi il campione italiano è stato successivamente trasportato in ambulanza all'ospedale civile e ricoverato in reparto neurochirurgia. Pare che Usi abbia riportato una commozione cerebrale.

Tennis: Italia e Francia finaliste nella «De Galea»

Montecatini Terme, 25. Italia e Francia, eliminando rispettivamente la Svezia e l'Unione Sovietica, sono le due finaliste della «De Galea» in svolgimento sui campi tennis di Montecatini Terme. Mentre per i transalpini la qualificazione era prevista, quella dell'Italia è stata conseguita con gli ultimi due singolari disputati oggi (terzi gli azzurri, padavano per 2) vinti da Occhipeto e Marchetti.

Anche il Torino ha ricominciato

Una dopo l'altra le squadre torinesi al lavoro: ieri è stata la volta del Torino.

Oggi il Torino è a Courmayeur e comincerà il primo appuntamento per S. Vittoria d'Aiba.

Gino Sala

L'EUROPEO

QUESTA SETTIMANA

LA GRANDE BATTAGLIA DC

I retroscena della lotta contro Fanfani scatenatasi in seno al consiglio nazionale della Democrazia Cristiana.

IL MAGO DI BUENOS AIRES

Chi è veramente l'uomo che in Argentina ha causato la rovina di Isabelita Peron.

UN'ALTRA TRAGEDIA AFRICANA

L'Angola, dilaniata dalla guerra civile, minaccia di trasformarsi in un nuovo Biafra.

L'EUROPEO È UN PERIODICO RIZZOLI